

L'AQUILA: L'UNIVERSITA' ORGANIZZA IL SECONDO EVENTO "CAREER DAY"

8 Maggio 2013

L'AQUILA - Dopo il primo appuntamento, si svolgerà il secondo "Career Day" 2013, a cura del Settore placement e orientamento dell'Ateneo.

Nell'attuale momento di forte crisi economica, il "Salone lavoro" dell'Università degli Studi dell'Aquila torna quindi ad offrire opportunità di occupazione a laureati e laureandi che avranno la possibilità di consegnare i loro curricula e sostenere colloqui individuali, il tutto attraverso incontri, testimonianze e dibattiti, mentre in questi giorni si stanno già svolgendo alcune selezioni relative ai curricula raccolti nella prima giornata.

La manifestazione di venerdì coinvolgerà 44 aziende di vari settori (turismo, sport, agroalimentare, Ict, energia, ecc.), e 6 tra rappresentanze e servizi di alcuni enti locali del territorio e del Comando militare dell'esercito "Abruzzo", che avranno a disposizione uno spazio in cui illustrare gli aspetti più importanti dei percorsi di inserimento e di carriera.

Protagonista sarà, in questa occasione, l'Eni e la Green Economy con tutte le sue offerte emergenti.

Inoltre, nell'ambito della giornata, alle ore 14.30 di venerdì 10, presso l'Aula Magna "Beolchini" nel vicino stabilimento ex Optimes, si terrà un convegno dal titolo "Boosting digital economy: le opportunità offerte dalla tecnologia", al quale interverrà il nuovo amministratore delegato di Microsoft Italia, Carlo Purassanta chiamato recentemente a guidare Microsoft Italia nel percorso di crescita dell'azienda e di innovazione del Sistema Paese, con l'obiettivo di supportare la digitalizzazione delle imprese, della pubblica amministrazione e dei cittadini italiani.

Complessivamente, nelle due giornate, 80 aziende hanno risposto all'appello dell'Università dell'Aquila, dimostrando quindi apprezzamento per la qualità dei nostri laureati.

Come è evidenziato dal XV rapporto "AlmaLaurea", a dodici mesi dalla conclusione degli studi, risulta occupato il 61 per cento dei laureati specialistici, un valore superiore alla media nazionale del 59 per cento, mentre a un anno dalla laurea, il lavoro è stabile per il 40 per cento di essi, rispetto alla media nazionale del 34 per cento.

Anche per i laureati triennali dell'ateneo aquilano, i risultati sono incoraggianti, dato che a un anno dalla laurea, risulta occupato il 39,5 per cento di essi, rispetto alla media nazionale del 34 per cento.

"Sulla scia di risultati positivi come quelli dell'ultima indagine AlmaLaurea e della numerosa partecipazione di aziende anche di rilevanza nazionale - dichiara la professoressa Domenica Paoletti, prorettore delegato al placement - l'Ateneo è sempre più motivato a mettere in campo iniziative pensate per avvicinare i propri studenti al non facile mercato del lavoro, che si mostra però sempre più attento al livello di preparazione dei nostri laureati".